

Disdetta cautelativa del contratto dei dipendenti aspettando un nuovo accordo con la Ssr

Settimane decisive per il futuro dell'Osi

L'Orchestra della Svizzera italiana è in grave difficoltà e, di fronte all'incertezza sul suo sostentamento futuro, tutti i 46 dipendenti hanno ricevuto la disdetta cautelativa del contratto di lavoro con effetto 31 dicembre 2017. Come si ricorderà, nel novembre 2015 la Ssr ha annunciato che non intende rinnovare l'attuale convenzione che la lega all'Osi, in scadenza a fine 2017, mentre il 26 aprile scorso ha proposto un nuovo sistema di finanziamento. Il quale non prevede alcun contributo diretto né prestazioni in natura (studio radio, uffici amministrativi, locali dell'archivio gratis), ma solo acquisto di servizi, cioè di

concerti e registrazioni, fino al 2023.

In particolare, la proposta contempla una garanzia di acquisto per complessivi 12 milioni di franchi fino al 2023 mentre fino al 2018 la somma erogata rimane invariata. Successivamente, tra il 2018 e il 2023, la cifra andrà gradualmente riducendosi per un importo pari al 10% del budget dell'orchestra. La Ssr si impegna a finanziare, nello stesso arco temporale, circa 80 concerti dell'Orchestra della Svizzera italiana. Oggi l'attività dell'orchestra è sostenuta da Canton Ticino (4 milioni all'anno), Ssr (2 milioni), Rsi (700mila franchi), Lugano (500mila), Associazione Amici dell'Osi (400mila) e altri sostenitori «minori».

Il 18 novembre il presidente della Fondazione dell'Orchestra della Svizzera italiana, Pietro Antonini, ha preannunciato la disdetta cautelativa dei contratti di tutti i musicisti e dipendenti per la fine del 2017 a causa «delle incertezze legate alle trattative con la Ssr sul nuovo sistema di finanziamento». Lo stesso Antonini si augura comunque di «stipulare un nuovo contratto con la Ssr all'inizio del prossimo anno». La Fondazione dell'Osi, prima di inviare la disdetta formale dei contratti, incontrerà i musicisti il 29 novembre in una riunione plenaria nell'auditorium della Rsi a Besso.